WIKIPEDIA

Lingua lussemburghese

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua lussemburghese**[2] (*Lëtzebuergesch* in lussemburghese, *Luxembourgeois* in francese, *Luxemburgisch* in tedesco, *Lussimbordjwès* in vallone) è una lingua germanica del ramo occidentale parlata nel Lussemburgo, dove fu adottata come lingua ufficiale nel 1984. È parlata anche nelle zone di confine di Belgio, Francia e Germania, oltre che da alcuni discendenti di lussemburghesi emigrati negli Stati Uniti d'America. In totale, esistono circa 390 000 parlanti.

Il lussemburghese appartiene al tedesco centrale occidentale, facente parte a sua volta del gruppo linguistico dell'alto tedesco, al pari del tedesco. È evidente che, in quanto lingua germanica, per un parlante tedesco il lussemburghese possa essere di non difficile comprensione, nonostante la notevole influenza del francese, presente in particolare nei numerosi prestiti: per esempio, l'autista d'autobus – in francese *Chauffeur de bus* e in tedesco *Busfahrer* – in lussemburghese è detto *Buschauffeur*.

D'altro canto, l'ortografia del lussemburghese risente molto dell'influenza dell'alto tedesco. Sembra che l'idea di come scrivere correttamente in lussemburghese sia ancora pesantemente dipendente delle norme della grammatica tedesca. Da questo punto di vista, il lussemburghese è più vicino ad essere una varietà locale di tedesco di quanto non lo sia, ad esempio, l'olandese (lingua anch'essa molto vicina al tedesco, ma che se ne discosta più marcatamente nella fonetica, nella morfologia, nel lessico e nella sintassi).

Il tedesco standard è chiamato dai lussemburghesi *Däitsch* o *Preisësch* (cioè "prussiano"), anche se quest'ultima denominazione ha un carattere nazionalista e dispregiativo.

Il lussemburghese è usato come lingua veicolare nelle scuole materna ed elementare, ma non esistono libri di testo in lussemburghese. L'alfabetizzazione avviene in lingua tedesca, mentre dalla fine della seconda elementare viene introdotto il francese. Nelle scuole superiori sia il tedesco che il francese divengono lingue utilizzate per le materie di studio. Il lussemburghese è impiegato dalla televisione in Lussemburgo. La stampa locale riporta articoli in francese e in tedesco, raramente annunci in lussemburghese. La lingua amministrativa del paese è tuttavia il francese.

Lussemburghese	
Lëtzebuergesch	
Parlato in	Lussemburgo, Belgio, Francia, Germania
Locutori	
Totale	390 000[1]
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue indoeuropee Lingue germaniche Lingue germaniche occidentali **Lingua lussemburghese**
Statuto ufficiale	
Ufficiale in	Lussemburgo
Regolato da	Conseil Permanent de la Langue Luxembourgeoise (CPLL)
Codici di classificazione	
ISO 639-1	`lb`
ISO 639-2	`ltz`
ISO 639-3	`ltz (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=ltz)` (EN)
Glottolog	`luxe1241 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/luxe1241)` (EN)
Linguasphere	`52-ACB-db`
Estratto in lingua	
Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1	
All Mënsch kënnt fräi a mat deer selwechter Dignitéit an dene selwechte Rechter op	

d'Welt. Jiddereen huet säi Verstand a säi Gewësse krut an soll an engem Geescht vu Bridderlechkeet denen anere géintiwwer handelen.

Indice

Alcune frasi

- *Jo*. Sì.
- *Neen*. No.
- *Villäicht*. Forse.
- *Moien*. Ciao.
- *Moien* o *Bonjour*. Salve.
- *Äddi*. Arrivederci, ciao (per lasciarsi).
- *Merci*. Grazie.
- *Wéi ass et?* – Come va?
- *Watgelift?* o *Entschëllegt?* Mi scusi?
- *Wann ech gelift*. Prego o Per favore"
- *Metzleschjong*. Figlio del macellaio
- *Schwätzt Dir Däitsch/Franséisch/Englesch?* Parla tedesco/francese/inglese?
- *Politeschen Anstand*. Decenza Politica
- *Lëtzebuerg* – Lussemburgo
- *d'Stad* – Lussemburgo città
- *lëtzebuergesch* – lussemburghese

Status

Secondo la legge lussemburghese del 24 febbraio 1984 le lingue utilizzate in Lussemburgo sono così suddivisibili:

- Il lussemburghese è la lingua nazionale.
- I testi legali sono redatti in francese.
- La lingua amministrativa può essere scelta tra lussemburghese, tedesco e francese.
- Nell'amministrazione hanno lo stesso status il lussemburghese, il tedesco ed il francese.

Il lussemburghese, pur avendo quasi lo stesso numero di parlanti del maltese, non è mai stato proposto come lingua ufficiale dell'Unione europea; in Germania non gode di nessuno status riconosciuto, mentre in Belgio è riconosciuto lingua regionale in Vallonia.

La conoscenza della lingua lussemburghese è una condizione indispensabile per poter presentare domanda di naturalizzazione in vista dell'acquisizione della cittadinanza lussemburghese.

Parentela col tedesco e influenza francese

Pur essendo una lingua germanica, il **lussemburghese** è molto influenzato dal francese; ecco alcuni esempi di parentela col **tedesco** e di influenza del **francese**:

Lussemburghese	Tedesco	Italiano
Regelen	Regeln	regole
wéineger	weniger	minore
fräi	frei	libero

Lussemburghese	Francese	Italiano
Bulletin	bulletin	bollettino
Emprunt	emprunt	prestito
Charel	Charles	Carlo
Système	système	sistema
Merci	merci	grazie

Grammatica lussemburghese

Sono riconosciute otto varietà locali di lussemburghese.

Fonologia

Questa sezione ha per scopo la descrizione della fonologia e della fonetica del lussemburghese centrale, la variante ritenuta standard.

Consonanti

Il sistema consonantico lussemburghese è simile a quello del tedesco standard:

Fonemi consonantici

	Labiali		Alveolari		Postalveolari		Palatali		Velari		Uvulari		Glottidali
Nasali		m			n					ŋ			
Occlusive	p	b	t	d					k	g			
Affricate			ʦ		ʧ								
Fricative	f	v	s	z	ʃ	ʒ	(ɕ)	(ʑ)			χ	ʁ	h
Vibranti												ʀ	
Approssimanti				l				j		(w)			

Le consonanti forti /p t k/ sono aspirate nella maggior parte dei contesti, le deboli /b d g/ sono spesso sorde. Il lussemburghese presenta desonorizzazione finale: le consonanti sonore si desonorizzano in finale di sillaba, a meno che non cambino sillaba a causa del sandhi. Inoltre, le consonanti forti affette dal sandhi si sonorizzano se seguite da una vocale, ad esempio *eng interessant Iddi* /eŋ intʀæˈsɑnd‿ˈidi/ "un'idea interessante".

Il fonema /ʀ/ può essere realizzato /ʁ/ da alcuni parlanti. Può inoltre vocalizzarsi in /ə/ o /ɐ/ in finale di parola. Davanti a vocali brevi e consonanti sonore si realizza /ʁ/, mentre davanti a consonanti sorde si desonorizza in /χ/.

I fonemi /ɕ/ e /ʑ/ sono allofoni di /χ/ e /ʁ/ rispettivamente; i fonemi /χ ʁ/ si realizzano davanti a vocali posteriori e gli allofoni in tutte le altre posizioni. I parlanti stanno perdendo sempre di più la distinzione tra fricative postalveolari e alveolopalatali.

Il fonema /w/ è allofono di /v/ dopo /k ʦ ʃ/, ad esempio *zwee* /ʦweː/ "due". Il fonema /ʒ/ può sostituirsi a /j/ in alcuni contesti, ad esempio *Juni* [ˈjuːniː] o [ˈʒuːniː] "giugno".

In sandhi esterno, /n/ finale di sillaba cade a meno che non sia seguito da /n t d ʦ h/, con poche eccezioni. Inoltre, alcuni gruppi inusuali di consonanti possono formarsi per cliticizzazione dell'articolo determinativo *d'* (per femminile, neutro e plurale), ad esempio d'Land /dlɑnt/ "il Paese" o d'Kräiz /tkʀæːɪ̯ʦ/ "la croce".

Vocali

Il lussemburghese possiede quattordici vocali, /iː i eː e ə ɛː æ aː ɑ ɐ oː o uː u/, e otto dittonghi, /iə ɜɪ æːɪ ɑɪ uə əʊ æːʊ ɑʊ/. I suoni /e ə/ sono allofoni del fonema /e/, e si realizzano in distribuzione complementare: /e/ davanti a consonanti velari, /ə/ in tutte le altre posizioni. Il fonema /e/ può anche essere pronunciato /ɛ/. I fonemi /ə ɐ/ si realizzano soprattutto in posizione non accentata. Il fonema /ə/ può essere pronunciato con un leggero arrotondamento labiale. Le vocali lunghe nei dittonghi possono essere pronunciate brevi in un discorso veloce e in posizione atona. Ulteriori dittonghi si formano per vocalizzazione di /ʀ/ (come già detto sopra). Il fonema /e/ davanti a /ʀ/ è pronunciato /ɛ:/.

Ortografia	IPA	Esempio
a	/ɑ/	K**a**pp
	/a:/	K**a**p
aa		w**aa**rm
ä	/æ/	K**ä**pp
e		D**e**cken

Ortografia	IPA	Esempio
ai	/ɑɪ̯/	Geb**ai**
ei		d'**ei**er
éi	/ɜɪ̯/	Schn**éi**
au	/ɑʊ̯/	M**au**er
	/æ:ʊ̯/	M**au**l

	/ə/	lies**e**n
ë		h**ë**llefen
é	/e/	dr**é**cken
ee	/e:/	B**ee**n
i	/i/	G**i**tt
	/i:/	s**i**wen
ii		K**ii**scht
o	/o/	S**o**nn
	/o:/	dr**o**leg
		S**o**
oo		Spr**oo**ch
u	/u/	H**u**tt
	/u:/	T**u**t
uu		L'**uu**cht

äi	/æ:ɪ̯/	r**äi**ch
ou	/əʊ̯/	Sch**ou**l
ie	/iə/	**lie**sen
ue	/uə̯/	B**ue**dem

Articoli e generi

Il lussemburghese possiede tre generi: maschile, femminile e neutro.

	Maschile	Femminile	Neutro
Determinativo	de(n)	d'	d'
Indeterminativo	e(n)	eng	e

Se la parola che segue l'articolo non comincia con le consonanti h, n, d, o t, l'articolo maschile perde la *-n* finale, come accade nei verbi (vedi la tabella "Esempi").

I verbi

Verbi regolari

Le forme verbali lussemburghesi sono simili a quelle del tedesco.

persona	finale
ech (io)	*come all'infinito*
du (tu)	*-s*
hien, si, hatt (lui, lei,+neutro)	*-t*
mir (noi)	*come all'infinito*
dir (voi/Lei)	*-t*
si (loro)	*come all'infinito*

Due verbi lussemburghesi coniugati:

	wunnen (abitare)	**drénken (bere)**
ech	wunnen	drénken
du	wunns	drénks
hien, si, hatt	wunnt	drénkt
mir	wunnen	drénken
dir	wunnt	drénkt
si	wunnen	drénken

Verbi irregolari

	sinn (essere)	**hunn (avere)**
ech	sinn	hunn
du	bass	hues
hien, si, hatt	ass	huet
mir	sinn	hunn
dir	sidd	hutt
si	sinn	hunn

Esempi

Italiano	Francese	Tedesco	Lussemburghese	Pronuncia standard
la terra	la terre	die Erde	d'Äerd	ɛət
il cielo	le ciel	der Himmel	den Himmel	ˈhɪməl
l'acqua	l'eau	das Wasser	d'Waasser	ˈvaːsɐ
il fuoco	le feu	das Feuer	d'Feier	ˈfaiɐ
l'uomo	l'homme	der Mann	de Mann	mɑn
la donna	la femme	die Frau	d'Fra	fʁaː
mangiare	manger	essen	iessen	ˈiəsən
bere	boire	trinken	drénken	ˈdʁeŋkən
grande	grand	groß	grouss	gʁəus
piccolo	petit	klein	kleng	klɛŋ
la notte	la nuit	die Nacht	d'Nuecht	nuəʁt
il giorno	le jour	der Tag	den Dag	daːx

Nomi delle città del Lussemburgo in lussemburghese e tedesco

Francese (ufficiale)	Tedesco	Lussemburghese
Luxembourg	Luxemburg	Lëtzebuerg
Clervaux	Clerf	Klierf
Troisvierges	Ulflingen	Ëlwen
Wincrange	Wintger	Wëntger
Bascharage	Niederkerschen	Nidderkäerjeng
Beaufort	Befort	Beefort
Bertrange	Bartringen	Bartreng
Bettembourg	Bettemburg	Beetebuerg
Boevange-sur-Attert	Böwingen	Béiwen-Atert
Boulaide	Bauschleiden	Bauschelt
Bourscheid	Burscheid	Buurschent
Burmerange	Burmeringen	Biermereng
Clemency	Küntzig	Kënzeg
Colmar-Berg	Colmar-Berg	Kolmar-Bierg
Diekirch	Diekirch	Dikrech
Differdange	Differdingen	Déifferdeng
Dudelange	Düdelingen	Diddeleng
Echternach	Echternach	Iechternach
Erpedange	Erpeldingen	Ierpeldeng
Esch-sur-Alzette	Esch An Der Alzette Esch An Der Alzig	Esch-Uelzecht
Esch-Sur-Sûre	Esch-Sauer	Esch-Sauer
Ettelbruck	Ettelbrück	Ettelbréck
Grevenmacher	Grevenmacher	Gréiwemaacher
Hesperange	Hesperingen	Hesper
Mondorf-Les-Bains	Bad Mondorf	Munneref
Vianden	Vianden	Veianen
Wiltz	Wiltz	Woltz

Letteratura in lussemburghese

Accanto al francese e al tedesco (lingue già formatesi antecedentemente nel Lussemburgo), anche il lussemburghese ha una degna letteratura; il padre della letteratura lussemburghese è Antoine Meyer (1801 - 1857), ma è nel teatro che il lussemburghese ha la sua massima espressione letteraria. **Dicks** (al secolo Edmond de la Fontaine, 1823 - 1891) introduce personaggi caratteristici lussemburghesi nei suoi vaudevilles. Tit Schroeder (1911 - 1986), con *D'Pölltchesfamill* (1963), che fu il precursore del teatro sociopolitico di Guy Rewenig (1947) e di altri autori come Fernand Hoffmann e Pol Greisch (1930). Nella poesia Michel Lentz (1820 - 1893) è autore di versi romantici. La poesia ebbe sviluppo nel filone tradizionalista grazie a Tit Schroeder e Joseph Kreup (1911 - 1981), malgrado un impegno politico più marcato dopo il 1968. René Kartheiser (1926) cerca di rendere la poesia libera dalla rima. Svariati scrittori e

autori hanno scelto l'epopea in versi per trattare temi di attualità senza riuscire totalmente nel loro intento; una eccezione è rappresentata da Léon Moulin in *De Fuus* (1968). Con Isidore Comes (1875 - 1960) e Nicolas Pleschette (1882 - 1965) appare il racconto epico in prosa.

Note

1. ^ (2010) *Le nombre de locuteurs du luxembourgeois revu à la hausse* (PDF), su *infolux.uni.lu*. URL consultato il 25 aprile 2016.
2. ^ Riconoscendo l'arbitrarietà delle definizioni, nella nomenclatura delle voci viene usato il termine "lingua" se riconosciute tali nelle norme ISO 639-1, 639-2 o 639-3. Per gli altri idiomi viene usato il termine "dialetto".

Bibliografia

Peter Gilles, Jürgen Trouvain, *"Luxembourgish"*, Journal of the International Phonetic Association 43 (1): 67–74, 2013

Altri progetti

- Wikipedia ha un'edizione in **lingua lussemburghese (lb.wikipedia.org)**
- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **lussemburghese (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Luxembourgish_language?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua lussemburghese*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Lingua lussemburghese*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.
- Dictionnaire luxembourgeois français (http://www.dico.lu) Dizionario lussemburghese
- *Spellchecker lussemburghese*, su *lippmann.lu*. URL consultato il 30 aprile 2006 (archiviato dall'url originale il 30 gennaio 2019).
- *Dizionario lussemburghese Luxdico.com (24 000)*, su *luxdico.com*.
- *RTL.lu Radio-Télé Lëtzebuerg*, su *rtl.lu*. URL consultato il 19 giugno 2005 (archiviato dall'url originale il 26 gennaio 2006).
- *Luxembourgish - English Dictionary*, su *websters-online-dictionary.org*. URL consultato il 19 giugno 2005 (archiviato dall'url originale il 9 febbraio 2006).
- *Introduction to the Luxembourgish Orthography* (PDF), su *cpll.lu*. URL consultato il 19 giugno 2005 (archiviato dall'url originale l'8 gennaio 2006).
- *Luxemburgische Orthographie - Memorial: 1999* (PDF), su *etat.lu*. URL consultato il 19 giugno 2005 (archiviato dall'url originale il 21 dicembre 2004).
- *Eng kleng Hëllef fir Lëtzebuergesch ze schreiwen* (PDF), su *men.lu*. URL consultato il 19 giugno 2005 (archiviato dall'url originale l'11 gennaio 2006).

Controllo di autorità	Thesaurus BNCF 54218 (https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=54218) · GND (DE) 4125795-9 (https://d-nb.info/gnd/4125795-9) · BNF (FR) cb119667950 (https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb119667950) (data) (https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb119667950) · NDL (EN, JA) 001134462 (https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/001134462)